



Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento - Distretto 2060 Italia Nord-Est

Stampa ad uso esclusivo dei soci dei Rotary Club non soggetta a vendita

Dal Presidente...

Cari amici,

innanzitutto la cosa più importante: Vi confermo per il 4 Aprile mattina (è un sabato, dalle 9,30 alle 12,30) l'appuntamento della mattinata di studi che abbiamo organizzato nella Sala Convegni di Villa Manin per genitori ed educatori (quindi anche per tutti noi) sui problemi del "vivere multimedialmente", che costituisce situazione, comune per i nostri giovani, non priva di seri pericoli.

Ci sono relatori importanti (Docenti di psicologia di Padova e Trieste, un Neuropsicologo, il Tuttore dei minori e la Responsabile UNICEF regionali e l'ex ministro degli Affari Sociali Guidi, neuropsichiatra); c'è anche tutto l'impegno ad offrire al mondo della scuola un ulteriore esempio di quanto il nostro Club faccia per rendersi utile al bene più prezioso sul territorio: i giovani.

Credo che l'argomento sia stimolante ed interessante per chiunque, abbia o meno figlioli: Vi esorto perciò con tutta "l'autorità" (?) del Presidente a collaborare (con la presenza Vostra e delle persone da Voi indicate in quanto possano essere interessate) alla riuscita dell'iniziativa.

Dopodiché, solo un'altra breve considerazione: la vita del Club, ancorché scandita dai suoi ritmi di caminetto, supercaminetti e conviviali, non ha nulla di statico: il tempo corre veloce nella nostra vita personale, con vicende sempre nuove da affrontare; e se ciò vale per i singoli, altrettanto si riflette sul Club, che altro non è se non la somma delle nostre realtà:

Il Club rischia così di perdite, anche se talvolta solo temporanee, di soci impegnati altrove o afflitti da problemi particolari: ecco una motivazione in più per cercare ogni possibile occasione d'individuare nuovi potenziali soci, capaci di arricchirci, ringiovanirci possibilmente ed anche, quando capita, sostituire quelli tra noi che, per le vicende di cui sopra dicevamo, dovessero lasciare il Club.

Sono tante le persone ricche di energie e di buone altre doti "rotariane": fate uno sforzo e regalate al Vostro Rotary qualche valido nuovo "apporto": la prima positiva conseguenza saranno certamente serate più inaspettate ed interessanti, conversazioni fuori dagli schemi noti e freschezza. Vita, in una parola.

Mario

PROGRAMMI DEL CLUB

MESE DI MARZO

Martedì 03

Ore 18.00: Consiglio Direttivo presso la Sede.

Ore 19.50: Caminetto a Villa Manin: "L'artigianato Orafo oggi". Relatore il socio Giorgio CHIAROS.

Martedì 10, ore 19.50

Caminetto a Villa Manin. "Nascita d'un giornalista". Relatore il dott. Roberto MORELLI, docente Scienza dell'Informatica.

Martedì 17, ore 19.50

SUPERCAMINETTO a Villa Manin: "Lignano Verso il 2000: progetti e prospettive del turismo lignanese". Relatore Sig. Mario MANERA, Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Lignano Sabbiadoro e della Laguna di Marano.

Martedì 24, ore 19.50

Caminetto a Villa Manin: "Storia del Rotaract". Relatori i rotaractiani Lorenzo CUDINI e Diego MANCARDI.

Martedì 31, ore 19.50

Conviviale a Villa Manin con Signore ed ospiti con i relatori della serata Sig. Delino MACOR, Aldo MORASSUTTI ed altri esperti si parlerà di "Buon olio e buona tavola".

MESE DI APRILE

Sabato 04 ore 09.30

A Villa Manin: CONVEGNO-TAVOLA ROTONDA sul tema: "IL MONDO DEL MULTIMEDIALE DEI NOSTRI GIOVANI". Invitati a trattare l'argomento, oltre al Tuttore Regionale dei Minori, vi saranno esperti del mondo politico, culturale ed educativo. Si raccomanda la massima partecipazione e collaborazione.

Martedì 07

Ore 18.00: Consiglio Direttivo presso la Sede di Codroipo.

Ore 19.50: Caminetto in Villa Manin. Il socio Carlo MOTTA parlerà sul "Il mondo delle costruzioni quali prospettive tra il 1998 e il 2002" ..

Martedì 14, ore 19.50

SUPERCAMINETTO in Villa Manin. Ospite e relatore della serata il dott. Roberto LUNELLI che tratterà il tema: "Il fisco italiano prossimo venturo".

Martedì 21, ore 19.50

Caminetto in Villa Manin. Informazione rotariana: Proiezione video-lettera del Governatore e dibattito

Martedì 28, ore 19.50

CONVIVIALE con Signore e Ospiti a Villa Manin. In relazione alla nostra Azione A.P.I.M., il relatore Alpido BALBO di Merano ci parlerà su "Africa Paese assetato". Nel corso della serata verranno consegnati i "Paul Harris Fellow". Si confida su una presenza massiccia di soci..

Le attività del mese di Febbraio 1998

Martedì 3, riunione di Club nr. 1239:

Davanti ad un uditorio tanto numeroso quanto attento e insolitamente silenzioso, il socio dott. Sandro BULFONI, Primario delle 3^o e 4^o mediche dell'Ospedale di Udine, ha tenuto una breve, chiara ed esauriente relazione su come è cambiata la nostra sanità. Richiamando la legge nr. 592/92 e successivamente la nr. 517/93, ci ha eruditì sulle modifiche che, partendo dal sistema americano D.R.G. (Diagnosis Recated Group) o italiano R.O.D. (Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi), hanno trasformato il nostro sistema sanitario in aziende al cui vertice siede un manager (il più delle volte non di estrazione sanitaria). A fronte di un incessante aumento di costi, legato a vari fattori (alta tecnologia diagnostica, aumento dell'età media / sopravvivenza) si è cercato di contenere la spesa coniugandola con la migliore qualità. Il sistema DRG o ROD ha introdotto il sistema di pagamento "a Tariffa" invece che in giornate di degenza. In soldoni: un calcolo statistico stabilisce per es. che una "polmonite" viene pagata lire "tot", qualunque siano le risorse impiegate per ottenere la guarigione e beninteso, le risorse non sono solo i farmaci o i sanitari, ma i servizi alberghieri, le analisi e quant'altro entra nel gioco della ospedalizzazione del paziente, non escluso ovviamente il personale sia paramedico che amministrativo. E' abbastanza ovvio che il risparmio si ottiene ottimizzando tutto ciò. Questo semplice quadro non rispecchia tutte le difficoltà che chi dirige il reparto incontra quotidianamente a fronte anche di continue riduzioni di personale da parte dei vertici amministrativi. Aspetti negativi di tale sistema potrebbero essere individuati nel "risparmio" di risorse fondamentali da parte dell'équipe, o nel dimettere precocemente o addirittura nel selezionare le patologie più remunerative. Certo è che una nuova figura di "medico" si affaccia all'orizzonte perché se è vero che la salute non ha prezzo, è anche vero - purtroppo - che la sanità ha un costo. Si impone quindi uno studio finalizzato anche alla managerialità del medico, nell'azienda. Numerosi gli interventi da parte di soci medici e non, fra cui in particolare quello dell'amico Carlo Motta, di recente "impigliatosi" nelle maglie del sistema e risoltosi, per sua fortuna, felicemente.

(Cornaca del Socio R. Caronna)

Martedì 10, riunione di Club nr. 1240:

Nel simpatico e affollato Supercaminetto, l'ospite e relatore dott. Roberto SPONZA di Monfalcone ha parlato del porto nautico che sta sorgendo a Muggia. Spiegò la sua importanza turistico-economica, partendo dalla affascinante storia dell'antico Cantiere navale "San Rocco", auspicato dallo stesso Massimiliano d'Asburgo e realizzato nel 1858 dalla famiglia Strudthoff. Era il tempo delle navi a vapore e della nascita a Trieste del Lloyd Austriaco. Purtroppo una serie di circostanze sfavorevoli, iniziatesi dopo il 1928, segnò il suo inesorabile declino fino alla chiusura negli anni '70, dopo oltre cent'anni di attività.

Oggi, restituendo al Porto il suo nome più antico, "Porto San Rocco", un grosso assetto societario sta realizzando un ambizioso progetto.

Esso nasce dalla collaborazione di Compagnia Finanziaria di Treviso, Arca Merchant, Badel e il gruppo austriaco Swarovski, e si avvale del contributo di affermati progettisti tra cui Luigi Vietti, padre di Porto Cervo e Giuseppe Matteotti di fama internazionale.

La realizzazione turistica tende a dare risposte adeguate all'estetica architettonica, agli amanti della natura e del comfort ed anche all'investimento finanziario che appare ottimo. Il porto nautico di 600 posti barca, sarà dotato di dighe foranee e di moli d'avamposto di assoluta funzionalità e sicurezza per l'annesso villaggio turistico residenziale, le attività commerciali ivi insediate, le attrezzature sportive e per le aree di balneazione. Siamo certi che nei prossimi anni il nuovo Porto Turistico San Rocco di Muggia diverrà punto di riferimento per la nautica di diporto dell'Adriatico. (Appunti del socio V. B. Simeoni)

Martedì 17, riunione di Club nr. 1241:

Piacevole e brillante come sempre, il socio Piero PITTARO ha intrattenuto un uditorio, attento ed interessato, sulle tematiche del turismo del vino. Un rapido excursus sulla produzione mondiale del vino ed in particolare su quella europea che segna una sensibile diminuzione negli ultimi anni. I grandi Paesi, come la Cina e la Russia, stanno mettendo a dimora migliaia e migliaia di ettari di nuovi impianti e fra non molto produrranno dei vini con i quali i produttori italiani dovranno confrontarsi. Vi è il piacere di sentire parlare chi ha percorso il mondo in

lungo e in largo con occhio curioso ed attento; non c'è che dire: trasmette una visione diversa che ci consente di guardare ad orizzonti più lontani. Ci racconta, Piero, che negli Stati Uniti la zona Californiana, dove vi sono le più grandi produzioni vinicole e le più grandi cantine, rappresenta il secondo polo turistico dell'America, preceduto solo da Disneyland; su tale argomento, considerate le caratteristiche della nostra regione, ci sarebbe da riflettere.

In quelle cantine, oltre al vino, si vendono gadget di ogni genere, cosa per noi assolutamente impossibile tenuto conto delle nostre leggi.

La Francia, maestra di immagine, ha sviluppato un turismo del vino che si integra alla perfezione con la cultura, i paesaggi, l'arte culinaria.

Nei primi anni novanta in Toscana è nato il "Movimento del turismo del vino" che rapidamente ha preso piede in tutta Italia all'insorga del "vedi quel che bevi" e della manifestazione "cantine aperte" alla quale nella nostra regione partecipano un ottantina di cantine tra le più qualificate. Turismo del vino quindi, integrato sempre più strategicamente alla riscoperta delle tradizioni, alla natura ed alla più autentica cultura dedicata al nettare di Bacco. Bottiglie da vino da collezione contese a suon di milioni nelle più importanti aste del mondo. La via, quindi, più diretta, gratificante ed immediata per conoscere vigne e cantine è quella di praticarle, per meglio apprezzare la più antica ed amata delle bevande. Una serata piacevole da ricordare.

(Appunti del socio Massimo Bassani)

Martedì 24, riunione di Club nr. 1242:

Turbe dell'alimentazione: problema dei giovani? Sì, ma non solo. In realtà problema composito multifattoriale determinato da turbe più specifiche dell'età adolescenziale. Anoressia e bulimia in particolare. Nell'anoressia il nucleo principale del problema non è l'alimentazione disturbata ma l'eccessiva preoccupazione nei confronti del peso e delle forme corporee: è la paura di ingrassare. La bulimia è l'aumento morbosso della fame. Sintomi correlati sono l'ansia, la depressione, e gli atteggiamenti alimentari compulsivi (rimanersi per poi vomitare). Il problema, secondo il ministero della Sanità, è in netta crescita fra le adolescenti, passando dal 0,5 % degli anni '40/ '50, al 5% del decennio '80/90, ed ha pesanti ripercussioni sulla salute dei nostri figli e nipoti. Problema allora cui i genitori devono dedicare grande attenzione cercando di cogliere i primi segnali come l'allontanamento dal cibo o il suo eccessivo consumo ed inoltre il progressivo allontanamento dalle relazioni esterne per evitare il confronto con i coetanei. Di questo ci ha parlato la dott.ssa VERSOLATTO, psicologa della U.S.L. 10 (S. Donà - Portogruaro) con una lineare e chiassima esposizione. Attraverso la disamina del complesso meccanismo causale ci ha

portato la sua pluriennale esperienza nella ricerca delle soluzioni attraverso una consulenza che impegna isolatamente l'adolescente prima e i genitori ed in seguito con un confronto diretto. La relatrice ha, inoltre, messo l'accento sul ritardo con cui i genitori si accorgono delle problematiche (in qualche caso anche due anni dopo l'istaurarsi dei primi sintomi). Conclusa la relazione, numerose domande hanno impegnato la relatrice, dandole, indirettamente, la misura dell'interesse suscitato.

In chiusura complimenti al prefetto Raul Mancardi ed ai fratelli Macor per l'ottima cena, conclusa, come d'obbligo per la ricorrenza del martedì grasso, con abbondanza di crostoli e frittelle.

(Cronaca del socio Riccardo Caronna)

SAPEVATE CHE ...

- La Fondazione Rotary ha disposto il conferimento di una speciale "tappella" al nostro club, ed a pochi altri del 2060° Distretto, per aver aumentato di 10 dollari pro capite i contributi al Piano Programmi Annuale durante il 1996/97. Queato riconoscimento scrive John T. Osterlund, Found Development Manager è stato dato in onore del 50° anniversario della morte di Paul Harris. La Tappella in tessuto potrà essere applicata al gagliardetto del club.

- Il club di Cervignano-Palmanova ha organizzato un Forum sui temi della bioetica che si terrà sabato 18 aprile a Palmanova presso l'Auditorium San Marco con inizio alle ore 9.30; relatori: dott. Paolo VEZZONI del CNR, il prof. Adriano BOMPIANI, già Ministro della Repubblica, Padre Ennio BROVEDANI, gesuita. Ulteriori informazioni direttamente presso la Segreteria del R.C. Cervignano-Palmanova tel. 0431/32025. Le adesioni dovranno essere fatte entro il 20 marzo 1998. Dopo i lavori che termineranno verso le ore 13.00, i partecipanti saranno ricevuti da Sindaco di Palmanova nel Palazzo Comunale di recente restaurato. Seguirà il pranzo in un locale tipico della zona palmarina.

- Il R.C. di Venezia, col patrocinio del Gazzettino, nell'ambito del programma "Il sogno delle Radici", ha organizzato per sabato 28 marzo alle ore 9.45 presso la Scuola Grande "San Rocco" in Venezia un seminario sul tema: "Le radici ritrovate"; "L'emigrazione dal Nord-Est: passato, presente e futuro". Seguirà un pranzo presso il ristorante "all'Angelo" San Marco, 403 tel. 041/5209299. Nel pomeriggio visite guidate alla Scuola Grande "San Rocco" ed alla Cripta della Basilica di San Marco. Per partecipare occorre prenotare in tempo utile telefonando direttamente al Comitato organizzatore: Segreteria R.C. di Venezia -S. Marco 4391/A tel./fax 041-5229112.

- Anche quest'anno il R.I. Distretto 2060° or-

ganizzerà nella splendida isola di Albarella, con la collaborazione morale ed economica dei Comuni di Rovigo ed Adria, l'"HANDICAMP ITALIA 1998" nel periodo 14-28 maggio. Sono disponibili 50 posti per giovani di età 17-25 anni, con accompagnatore se necessario. Lo scopo è di conoscersi e fare nuove amicizie divertendosi insieme. Tutti i partecipanti, inviati dai vari club, dovranno essere adeguatamente assicurati e le adesioni devono pervenire entro il 15 aprile 1998 direttamente al prof. Lorenzo NALDINI via D. Piva, 66 - 55100 Rovigo (tel. 0425-30775, cell. 0360-926653; fax 0425-21486).

- Il 7 febbraio u.s. il Distretto 2060° ha organizzato a Castelfranco Veneto un "Incontro di amicizia e di verifica" a cui hanno partecipato, con molti altri Presidenti e Diri-genti rotariani, i nostri soci, Mario Carnevali, Gastone Lazzoni e Raoul Mancardi. I lavori programmati sono stati svolti seguendo lo schema-guida delle lettere mensili del Governatore, dalla prima di luglio a quella di febbraio. I diversi argomenti hanno comunque avuto l'unico scopo di verificare quanto è stato già fatto e ciò che ancora occorrerà fare. Hanno preso la parola Sernagiotti, Gennaro, Bampo ed altri ancora sulla informazione, sulla stampa, sulla informatizzazione organizzata, sulla privacy; Francesca Polli ed altri su Rotaract, sul rinnovamento, sui giovani, sulle donne socie, sull'espansione, sulle quote ridotte ed ammissioni, ecc.; Mancardi, Smit, De Cecco, Pasocco, Borsetto, Bianchini ed altri sul "Sogno delle Radici", sull'azione internazionale, sulle sponsorizzazioni, sul R.Y.L.A., sui convegni di Tolmezzo, di Venezia e di S. Vito al Tagliamento. Nel pomeriggio ci sono stati incontri mirati con i past Governors. Insomma molto lavoro e molto interesse allo scopo ultimo di migliorare l'amicizia ed il servizio rotariano.

IL ROTARACT COMPIE 30 ANNI

Il 13 marzo il Rotaract International celebra il trentesimo anniversario. Una ricorrenza senza dubbio importante che coincide con la fondazione dei primi Club nel lontano 1968 (per l'Italia il primo fu Trieste nel giugno di quell'anno) e che verrà ricordata nel corso del "Forum" indetto a Firenze dal 13 al 15 marzo. Il trentennale è un'occasione senza dubbio irripetibile per tracciare un bilancio di quanto è stato fatto in questi anni, per valutare ciò che è stato creato e per disegnare le linee guida affinché il nostro sodalizio rappresenti un importante punto di riferimento per i giovani nel nuovo millennio. Molti senza dubbio gli obiettivi raggiunti e non mi riferisco solo a quelli di carattere organizzativo rappresentati dalla creazione del Rotaract International, ma soprattutto al fatto che anche grazie a questa struttura si sono formati tanti giovani che hanno dato e danno tuttora il proprio determinante contributo per garantire il futuro del nostro Paese e del mondo intero. E' noto a tutti, peraltro, che il Rotaract sta conoscendo un momento di crisi, evidenziato dalla graduale diminuzione del numero dei soci (la cui media è, per contro, sempre più alta) e dal diffuso impoverimento di idee, una crisi che è stata oggetto di discussione all'ultima Assemblea Distrettuale tenutasi ad Asiago. Manca, o comunque scarseggia, "linfa nuova" perché, si sente dire, il nostro club non riscontra sufficienti consensi tra i più giovani. E' senza dubbio una tendenza preoccupante che, tuttavia, deve stimolare ogni singolo club, a cominciare dal Presidente, a perseguire l'obiettivo primario di far conoscere il Rotaract a chi ancora non ne ha mai sentito parlare. Non credo, come ha detto qualcuno, che gli ideali che hanno contribuito a creare ed a sostenere questa iniziativa per così tanti anni siamo ormai superati, perché ritengo che questi valori possano e debbano essere ritenuti universali e condivisibili in ogni epoca, prescindendo dalla moda del momento. Confesso la mia presunzione nel credere, invece, che grazie allo sforzo di tutti i soci il nostro Club entrerà brillantemente nel nuovo millennio, garantendo il proprio piccolo apporto affinché la lealtà ed il rispetto verso il prossimo rappresentino sempre un punto fermo per i giovani del futuro.

Lorenzo Cudini

Buon Compleanno a...

Nel mese di marzo ricorreranno i genetliaci degli amici Alberto BERNAVA e Giuseppe ESPOSITO (02.03), Diego GASPARINI (03.03), Walter COLLAVINI (12.03), Vito ZUCCHI (13.03), Tommaso OLIVIERI (19.03), Pietro TREVISAN e Carlo MOTTA (26.03), Daniele MUMMOLO (28.03); a tutti loro auguriamo lunga e felice vita.

ASSIDUITA' SOCI NEL MESE DI GENNAIO 1998

	RIUNIONE	RIUNIONE	RIUNIONE	%
	N°1236	N°1237	N°1238	
	DEL	DEL	DEL	
	13/01/98	20/01/98	27/01/98	
ANDREANI V. (D)	D	D	X	***
ANDRETTA M. (D)	D	D	D	***
ARMANO S.	X	X	X	100%
BALDASSINI P.G.	X	X	O	67%
BASSANI M.	X	X	X	100%
BERNAVA A.	X	X	O	67%
BIANCHI M. (D)	X	X	D	***
BOEM M.	X	X	O	67%
BULFONI A.	X	D	X	67%
BUTTOLO L. (D)	X	X	D	***
CARNELUTTI P.	X	X	O	67%
CARNEVALI M.	X	X	X	100%
CARONNA R.	X	O	X	67%
CHIARCOS G.	X	X	O	67%
CICUTTIN G.	O	O	X	33%
CLISELLI L.	X	X	X	100%
COLLAVINI W.	X	X	X	100%
D'ANDREIS R.	O	O	X	33%
DI LENARDA O.	O	O	X	33%
ESPOSITO G.	X	O	X	67%
FABRIS E.	X	X	X	100%
FALCONE G.	X	X	X	100%
FANTINI E.	X	O	O	33%
FERRO L.D.	X	X	X	100%
FRANZOI D. (D)	D	D	D	***
GASPARINI D.	X	O	X	67%
GENOVA A. (C)	C	C	C	***
KECHLER C.S.	O	O	O	0%
LAZZONI G.	X	X	X	100%
MADONNA A. (C)	C	C	C	***
MANCARDI R.	X	+	X	100%
MAMMUCCI R.	X	X	O	67%
MARASPIN G.	X	X	X	100%
MOLINARI F.	X	O	X	67%
MONTRONE G.	X	X	X	100%
MORASSUTTI A.	X	X	X	100%
MORSON G.	X	X	O	67%
MOTTA C.	O	X	X	67%
MUMMOLO D.	X	O	X	67%
MURELLO L.	X	O	X	67%
OLIVIERI T.	O	X	X	67%
PELLA R.	X	O	X	67%
PITTARO P.	O	O	O	0%
PIVETTA M.	X	O	X	67%
PROPEDO	X	O	X	67%
ROMANZIN R.	X	X	O	67%
SERAFINI G.L. (C)	X	X	X	***
SERENA M.	O	+	O	33%
SIMEONI V.B.	X	X	X	100%
TAMAGNINI R.	X	X	X	100%
TREVISAN P. (D)	D	D	D	***
TUVERI F.	O	O	X	33%
VIDOTTO C.A.	X	X	X	100%
ZANIN G.	O	X	X	67%
ZUCCHI V.	X	O	X	67%

X = presenza + = presenza in altri club O = assenza
 D = dispensa C = congedo

PRESENZA CLUB: 73%

UN COMPLEANNO DALL'INSOLITO... FESTEGGIAMENTO

Al termine del caminetto di martedì 17 febbraio, il socio Gino MORSON ha desiderato festeggiare il compleanno offrendo ai consoci una cena "particolare" incentrata su un gigantesco "Mortadellone".

La freschezza e la squisitezza del mega insaccato, servito con abbondante cren in antipasto ed ai ferri come secondo, la dissero tutta sulla sua provenienza dalla terra di Romagna ed arrivato a Gradiscutta tramite lo stesso Gino che lo commissionò per l'occasione.

Ad arrotondare le portate è bastata la fantasia della signora Lidia Morassutti che propose una spaghettata perfettamente in sintonia di gusto e bontà, con contorni freschi, vino di rinsaldo e "crostoli" in abbondanza. Una straordinaria serata regalataci dal festeggiato Gino al quale rinnoviamo i più cordiali auguri.

Marzo: Mese dei Clubs e della sensibilizzazione al Rotary

I tema del mese rotariano verde, in ultima analisi, sullo sviluppo dell'effettivo e sull'espansione dei clubs. A tal proposito, lodevole è uno scritto di un vecchio Rotariano apparso sull'informatore del Rotary club Padova Euganea, Rotarypress, dal titolo "Andiamoci piano con l'incremento degli effettivi". Riportiamo alcuni stralci:

"Ci rendiamo perfettamente conto che bisogna ringiovanire i clubs, coprire classifiche, soddisfare richieste, arrivare ad un livello tale per cui, viste le assenze, ci sia sempre un numero decente di presenze, ma appena sentirci pregiudica la funzionalità. Oltre alla funzionalità, l'eccessivo numero fa scomparire quella certa "familiarità" che è l'essenza del Rotary"..." "Pare che in un "pensantissimo" club del nostro Distretto si diano tutti del Lei per evitare gaffes con gli ospiti veri (poiché le numerosissime e persistenti assenze di molti soci hanno cancellato anche le loro fisionomie). Allora "è preferibile fare in modo che i clubs restino leggeri, fondandone invece dei nuovi" che è "l'ipotesi più fantasiosa del solito incremento dei soci nel club, ed una conferma al valore di quanto il Distretto, più oculato e previdente, propone di continuo".